LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

Il suo grosso exploit ha dato un colpo d'ala ai mondiali

La pista dice grazie a Moser

Francesco, inseguitore improvvisato, sembra averci preso gusto - Una rivincita con Schuiten riempirebbe il palasport di Milano

Monteroni. Francesco Moser con la maglia iridata (Telefoto)

(Dal nostro inviato speciale)
Monteroni, 11 settembre.

L'eccezionale impresa di Francesco Moser ha dato un colpo d'ala, proprio in dirittura finale, ai campionati del mondo su pista di Monteroni, facendoli terminare in gloria, sulla spinta di un travolgente entusiasmo nazionalistico per la maglia iridata, tanto più lusinghiera in quanto inattesa, conquistata dal fuoriclasse trentino nell'inseguimento professionisti. L'avventura iridata nelle Puglie si chiude, per il ciclismo azzurro, con un bilancio non esaltante, ma neppure troppo magro, in ogni caso ben superiore alle previsioni: rispetto alla misera medaglia d'argento dello sprinter dilettante Rossi e a quella di bronzo dell'inseguitore Pizzoferrato, ottenute l'anno scorso a Rocourt, in una edizione completa dei campionati (cioè con quattordici maglie iridate in pallio) le somme di Ostuni e Monteroni indicano per noi, su un totale di nove titoli mondiali disponibili, una maglia iridata (Moser nell'inseguimento), quattro medaglie d'argento (Moser su strada, Bissoli su strada e nell'inseguimento donne, Turrini nella velocità professionisti) e due di bronzo (Conti su strada e Avogadri nel mezzofondo professionisti).

Non è molto, ma non è neppure troppo poco, soprattutto considerando che altre nazioni ciclisticamente da considerare, hanno fatto ben peggio: il Belgio ha vissuto di rendita sul trionfo di Maertens a Ostuni, ma in pista ha dovuto accontentarsi di un bronzetto strappato nell'inseguimento donne, mentre la Francia non è esistita, né su strada, né su pista.

Questo vuol dire, se non altro, che nella crisi mondiale della pista non è l'Italia quella che sta peggio, che la nostra caduta non è verticale ma su un lento pendio e può essere quindi frenata con acconci provvedimenti, senza illudersi, ad esempio, che il trentaquattrenne Turrini possa durare in eterno. E' chiaro, tuttavia, che senza Moser questo epidermico ottimismo dal quale ci si lascia contagiare in chiave di commento ai campionati, avrebbe potuto benissimo essere capovolto in un festival-lamento senz'altro giustificabile dalla situazione.

Moser ha illuminato la scena di Monteroni con una serie di prestazioni in crescendo, dalle quali è venuta la conferma che — almeno per quanto riguarda l'inseguimento — l'unica cosa che non si può improvvisare è la classe. Francesco è un fior di campione, su strada ha il ritmo ed il passo dei 50 all'ora necessari per questo mezzofondo prolungato che è l'inseguimento individuale. Ci vogliono gambe, polmoni e, soprattutto, ci vogliono cuore e temperamento, per primeggiare in questa specie di immersione in apnea che dura per lunghi, interminabili cinque chilometri. Moser è un montanaro solido come una quercia, di fuori e di dentro, uno che vuole essere pienamente convinto, prima di impegnarsi in qualche cosa, ma quando la fa ci crede.

Il «test» effettuato al Palasport di Milano, sotto la guida di Maspes, lo aveva convinto che questa partecipazione al «mondiale» di Monteroni avrebbe potuto essere non solo una zeffata di fumo negli occhi del pubblico, ma anche l'occasione per fare qualche cosa di concreto. Sia pure senza distorgliersi da quello che era il suo obiettivo principale, cioè il duello con Maertens e Merckx sulla strada ad Ostuni, Francesco ha incominciato a pensare all'inseguimento, a crearsi l'auto-convinzione necessaria per rendere al massimo: quando è venuto qui, pungolato dalla sua fiducia in se stesso e dalla concentrazione dei pronostici sull'olandese Roy Schulten, aveva l'«animus» del vincente, non quello del rassegnato alla sconfitta.

La spinta decisiva per credere in se stesso gliel'ha data, avant'ieri, il tempo eccellente realizzato nei «quarti», pur avendo di fronte un avversario di burro come il modesto Zanoni: 6'00"66, un tempo da élite mondiale, anche se altri, in passato, hanno fatto meglio. «Non ho fatto molta fatica», aveva detto Moser dopo quella prova e da questo gli veniva consolidata la convinzione, già ben radicata in lui, che si potesse fare meglio, che nessuna battaglia fosse perduta in partenza, che questo Schulten non fosse poi quel «mostro» inavvicinabile che gli si diceva.

In semifinale, Francesco Moser ha stroncato il belga Baert con una partenza folle, al ritmo del 50 all'ora e tenendo una cadenza tale da aver partita vinta ancor prima che un incidente meccanico, obbligando alla ripresa della prova sulle posizioni acquisite, mettesse definitivamente k.o. l'esperto fiammingo. In finale ha usato la stessa tattica, mostrando facoltà di recupero fisico senz'altro superiori a quelle di Schulten. L'olandese non si attendeva un Moser del genere, s'era moralmente preparato per una ripetizione della finale dell'anno scorso con Knudsen, un avversario di cui conosceva tutto e che gli avrebbe consentito un inizio abbastanza tranquillo, alla ricerca della migliore cadenza e di un progressivo aumento del ritmo, fino a macinare ancora una volta, vittoriosamente, i cinque chilometri.

Francesco Moser, invece, con un'altra partenza-razzo, lo ha obbligato ad anticipare i tempi di reazione quando il suo fisico non era ancora pronto alle sollecitazioni del cervello. A Roy Schulten, sorpreso da una «locomotiva» che non conosceva, sono saltate le valvole. I tempi della finale mondiale, di solito, risentono dell'accumularsi della fatica in un torneo estenuante come quello dell'inseguimento: ma il 4'8"27 di Moser è egualmente eloquente ed altrettanto eloquente il distacco di 4" inflitto, con un finale controllato, quasi in scioltezza, all'ex iridato olandese.

Ora, dopo essersi scoperto inseguitore a questo livello, Francesco Moser sembra averci preso gusto ed ha tutta l'intenzione di continuare, non disdegnando certi appuntamenti di portata mondiale, sia pure senza distogliere troppa energia dalla sua attività preminente di stradista d'eccezione: con una rivincita con Schulten si potrebbe riempire il Palazzo dello Sport di Milano e riportare intorno alla pista, che ne ha tanto bisogno, quel calore di folla indispensabile per la sua progressiva riscossa.

Gianni Pignata

Festa fino all'alba a Palù di Giovo

Trento, 11 settembre.

A Palù di Giovo, il paese di Francesco Moser, la festa è andata avanti sino all'alba. Francesco non aveva ancora indossato la maglia iridata, che già le campane di questo piccolo paesino, adagiato sulle pendici della Valle di Cembra, suonavano a stormo. La piazza si è gremita di tifosi, mentre apparivano striscioni e volantini con la scritta «W Moser campione del mondo». Erano i cartelli che i soci del «Moser club» di Palù e degli altri paesi vicini avevano preparato per domenica scorsa, quando si sperava che Francesco facesse il gran colpo al campionato del mondo su strada di Ostuni.

Emozione ed allegria anche in casa Moser. La mamma di Francesco, signora Cecilia, ha assistito davanti al televisore alla finale sgranando tra le dita una corona. Il fratello Aldo ha seguito la gara in camera sua: «Mi sono chiuso nella mia stanza — ha detto poi Aldo — perché non volevo ripetere l'esperienza di domenica scorsa».

Trapattoni (ritardo dell'aereo) non ha visto i rivali

Due gol del Manchester City nel test prima della Juventus

(Dal nostro inviato speciale)
Manchester, 11 settembre.

Il Manchester ha collaudato oggi a «Maine Road» la formazione e la tattica che adotterà mercoledì sera contro la Juventus nell'andata per il primo turno di Coppa Uefa. Il punteggio di 2-1 con cui i biancocelesti si sono imposti sul Bristol City non indica la netta superiorità esercitata nei confronti degli avversari anche se, sul piano tecnico, la partita non è stata delle più esaltanti.

Peccato che un contrattempo, due ore di ritardo alla partenza con il volo Milano-Londra, abbia obbligato Trapattoni a desistere dal proposito di venire in Inghilterra per rivedere il Manchester City impegnato sul proprio campo. Non c'era nemmeno Bearzot che ha preferito assistere a Derby Country-Liverpool: il commissario tecnico azzurro sarà a Manchester mercoledì.

Tony Book aveva annunciato schemi ultra offensivi «come quelli del Leeds e del Liverpool dei bei tempi, che dovranno servire per sfondare il muro difensivo della Juventus la quale, ne sono certo, stenderà una coperta sulla propria metà campo per impedirci di segnare».

Ho visto il Manchester City agredire il Bristol City con sei uomini, applicando un calcio inglese classico, continuo, strutturando il terreno in tutta la sua larghezza, producendo un ritmo molto elevato per novanta minuti. I connotati del Manchester City sono ortodossi, anche se, rispetto ad altre formazioni anglosassoni, non la spiovere cross a ripetizione nell'area di rigore avversaria ma cerca anche di trovare dei corridoi tenendo la palla a terra. Mi sembra che, attualmente, il Manchester abbia effettivamente la tematica «marcia in più» rispetto alla Juventus: era però un fatto scontato poiché gli inglesi, grazie a cinque partite di campionato, sono più rodati dei bianconeri. Il Manchester City, dunque, è un brutto cliente, ma la Juventus, nell'arco dei 180 minuti, ha la possibilità di farlo fuori.

Il Manchester City dispone di elementi fisicamente assai dotati, dal gigantesco portiere Corrigan, alle due «torri» difensive Doyle e Watson (che oggi, durante il primo tempo, si è prodotto una ferita al viso, l'hanno ricucito in infermeria con cinque punti di sutura, pd è tornato tranquillamente in campo fornendo un buon rendimento per il resto della gara) ed il contravanti Royle che, tuttavia, è un «bestione» lento ed impacciato.

Oggi il Manchester City adottava il 4-2-4 con Barnes e Royle punte fisse, con Tueart e Kidd in continuo movimento per sostenerle e favorire gli inserimenti dei due centrocampisti Harford (cervello della squadra) e Conway.

Su tutti ha impressionato l'ala Tueart che indossa la maglia numero 11 ma gioca prevalentemente sulla destra. Tueart è l'elemento più fantasioso, l'autentico «motorino» della squadra. E' in continuo, si sposta in ogni zona del fronte offensivo ed arretra anche a metà campo. I tifosi locali si stupiscono che Don Revie continui ad ignorarlo. Tueart e Barnes, i due migliori in campo, sono stati anche gli autori dei gol decisivi. Il primo si è registrato al 26' del primo tempo a concretizzare il «forcing» del Manchester City che aveva già prodotto ben cinque palle-gol, tutte fallite di un soffio. L'attivissimo Tueart ha fatto da solo: è scattato in posizione di ala destra, ha resistito alla dura carica di un avversario ed ha scavalcato il portiere con un preciso pallonetto.

Un minuto dopo il Manchester ha raddoppiato: Barnes è disceso sulla sinistra, si è liberato del terzino, è penetrato in area e di sinistro (usa solo quello) ha stafilato in diagonale in porta. Malgrado il vantaggio acquisito, il Manchester City ha insistito all'attacco anche nella ripresa, ma il Bristol City è riuscito a contenerlo ed a creare qualche pericolo per Corrigan in contropiede: il portiere ha dovuto sfoderare due brillanti parate, ma è capitolato a cinque minuti dal termine su un'azione viziata da una irregolarità non rilevata dall'arbitro. La mezz'ala Whitehead ha recuperato un pallone a fondo campo (probabilmente aveva già varcato la linea) ed ha crossato all'altezza del dischetto del rigore da dove Fer, con un tiro angolatissimo, ha ridotto le distanze.

C'è stata molta delusione tra i giornalisti inglesi e fra gli stessi dirigenti del Manchester City per il mancato arrivo di Trapattoni. L'attesa per la partita di mercoledì è notevole e il Manchester City spera di fare il «tutto esaurito» raggiungendo il record dei 52 mila spettatori: gli emigrati italiani, provenienti Londra, Liverpool, Leeds e da altre città inglesi, dovrebbero aggirarsi sui 15 mila.

Bruno Bernardi

Manchester City: Corrigan; Docherty, Donachie; Doyle, Watson, Conway; Barnes, Kidd, Royle, Hartford, Tueart.

Bristol City: Cashley; Sweeney, Drysdale; Gow, Collier, Merrick; Tainton, Ritchie (dal 75' Fear), Mann, Gillies, Whitehead.

Arbitro: Perkin.

Reti: al 26' Tueart, al 27' Barnes, all'85' Fear.

Torino e Juventus pensano alle Coppe

Torino e Juventus, esentate dal turno di Coppa Italia in vista degl'impegni internazionali, definiscono oggi la preparazione per gl'incontri di mercoledì.

Tra i granata, impegnat' ieri al Filadelfia, l'unico dubbio riguarda Zaccarelli. Scontata invece, contro il Malmoe, la presenza del capitano Sala. Un'altra buona notizia riguarda Pulici, il quale si è liberato della ten'a, spiegando così perché si trovava sotto peso.

Bizzotto — che sostituisce Trapattoni tuttora in Inghilterra — ha in programma al Combi una partitella con una squadra minore. Gli servirà per vagliare le condiz'oni degl'infortunati Scirea, Furino e Benetti. Solo Benetti tuttavia, infastidito da una ferita lacero-contusa, è ancora in dubbio.

Oggi sette corse dalle ore 15

Parte il galoppo tra le polemiche

Si parla d'una futura chiusura dell'impianto: una "manovra" dei sostenitori del trotto?

Riapre oggi pomeriggio l'ippodromo del galoppo a Vinovo: comincia la riunione d'autunno che si protrarrà fino alla fine di novembre: sedici pomeriggi di gare, tre in settembre (oggi, mercoledì 15 con ingresso libero al pubblico, sabato 25). Sarà l'ultima riunione di galoppo nella storia dell'ippica torinese? Parecchi fatti accaduti nelle ultime settimane lo fanno temere.

Gli impianti, formati dalle due piste da corsa (del galoppo e del trotto) con relative tribune, dalla pista di allenamento del trotto e dalle scuderie sono proprietà della Società Campi di Vinovo, che li ha consegnati in gestione alla Società Torinese Corse Cavalli. Solo azionista di entrambe le società era l'Ifi, che nell'agosto scorso li ha ceduti, in un unico «affare» con la Sai, al finanziere Raffaele Ursini.

Ceduti gli ippodromi ad Ursini è cominciata una ridda di voci sul loro futuro. Non risulta al momento che Ursini abbia palesato l'intenzione di disfarsene al più presto (anzi, alcuni ambienti vicini al finanziere sostengono che Ursini sarebbe dell'avviso di rinviare ogni decisione sul loro futuro alla fine del 1978), ma sono stati identificati vari gruppi che avrebbero manifestato il proposito di trattare l'acquisto. Negli ultimi giorni una prima «avance» ufficiosa sarebbe stata fatta da un gruppo torinese (o prevalentemente torinese), in cui si sarebbero presenti proprietari di trotto.

Gli interessati avrebbero manifestato l'intenzione — se riescono a concludere la trattativa — di chiudere l'impianto del galoppo, area vincolata a verde, che trasformerebbero in parco pubblico, piuttosto che continuare una attività che ritengono non redditizia. Avrebbero anche intenzione di chiedere all'Urire un aumento delle riunioni di trotto a Torino (attualmente sono 69, si parla di 85) sfruttando le giornate «buone» lasciate libere dalla cessazione del galoppo.

L'ippica — galoppo e trotto — a Torino è vecchia di secoli, l'attività ufficiale di almeno 150 anni. Non si vede quindi bene il motivo di questa decisione gratuita, anche perché molti elementi finora addotti non sono validi. È sempre ammesso che l'Unire — che già una volta si è duramente battuto perché a Torino le due attività, trotto e galoppo, continuassero comunque — entri nell'ordine di idee di rinunciare al galoppo torinese.

Dal punto di vista «gestione» l'ippodromo del galoppo costa senza dubbio molto meno di quello del trotto, perché richiede meno manutenzione. Il livello di gioco sul due ippodromi è mediamente lo stesso: la «resa» rispetto ai premi erogati è minore al galoppo, ma ciò se mai interessa all'Unire, non alla Società, e l'Unire riesce a quadrare i conti grazie al notevole movimento delle agenzie ippiche, movimento che andrebbe perduto o peggio (per Torino) orientato verso altri ippodromi.

Inoltre è difficile essere al tempo stesso proprietari di cavalli e gestori di ippodromi (e lo confermano infelici tentativi del passato). I proprietari hanno interesse ad un alto numero di corse (infatto chiedono più riunioni) con un numero di partenti limitato in modo che quasi tutti, sempre ricevano un premio. Un gestore invece ha tutto interesse a limitare il numero di giornate, eliminando tutte quelle non produttive e ad avere corse di mediamente otto-nove cavalli, le più valide sul piano del gioco.

Al momento ci sono sintomi di recessione, forse più sensibili nel settore trotto che in quello galoppo (almeno a Torino) e questo non è buon auspicio per una attività basata unicamente sul trotto. Inoltre c'è da fare una considerazione: per il galoppo non sono stati certo fatti quegli sforzi (impianto d'illuminazione per le corse serali, per esempio) che sono stati dedicati al trotto.

Chiudere il galoppo sarebbe un errore: un'antica attività, che riallaccia la Torino di oggi a quella di un passato più luminoso della città non può essere cancellata. Ci auguriamo che prima di prendere ogni decisione siano esaminati e ben valutati il pro e il contro e non trascurate le simpatie di una parte, non trascurabile, di appassionati.

Per oggi sette corse in programma, intanto, inizio alle 15, maggior moneta il Premio Valtellina (L. 3.000.000, m. 1400): corono: Row Silk (57 S. Dettori), Bellenture (56 G. Frontini), Fondine (53 C. Panici), Jap Fancy (52 P. Rizzo), Vanello (50 O. Pastore), Nick Carter (46 G. Felaco). I favoriti: Tigor-Martinica (Pr. Climena); Foster-Masai (Pr. Palazzo Lascaris); Falabrak-Small Face (Pr. Alrasca); Mathi-Val Calcino (Pr. Gornate); Moonrand-Annesa (Pr. Parco della Pellerina); Castelnuovo-Halle (Pr. Monte Jorasses); Jap Fancy-Bellenture (Pr. Valtellina).

Elvio Rossi

Partite, orari ed arbitri

La Coppa Italia

Girone A

Atalanta - Novara: Redini (17). Catania - Lazio: Lops (16,30). Riposa: Milan.
Classifica: Milan p. 5; Atalanta 3; Catania e Lazio 2; Novara 0.
Prossimo turno (domenica 19 settembre): Catania - Atalanta; Novara - Milan; riposa Lazio.

Girone B

Monza-Genoa: Menicucci (17). Sambenedettese - Verona: Mascia (17).
Riposa: Juventus.
Classifica: Juventus 5; Genoa 4; Verona 2; Monza 1; Sambenedettese 0.
Prossimo turno: Genoa - Juventus; Sambenedettese - Monza; riposa Verona.

Girone C

Palermo - Fiorentina: Panzino (16,30).
Varese-Pescara: Colasanti (18). Riposa: Inter.
Classifica: Fiorentina e Inter 5; Palermo e Pescara 1; Varese 0.
Prossimo turno: Inter - Pescara; Palermo - Varese; riposa Fiorentina.

Girone D

Catanzaro - Ternana: Pieri (16 e 30).
Como - Spal: Ciulli (21). Riposa Cesena.
Classifica: Spal 6; Cesena 3; Catanzaro 2; Como 1; Ternana 0.
Prossimo turno: Cesena - Catanzaro; Ternana - Como; riposa Spal.

Girone E

Ascoli - Foggia: Frasso (16,30). Taranto - Lecce: Benedetti (16 e 30).
Riposa Torino.
Classifica: Lecce 5; Torino 3; Taranto 2; Foggia e Ascoli 1.
Prossimo turno: Foggia - Taranto; Torino - Ascoli; riposa Lecce.

Girone F

Bologna - Rimini: Gonella (18 e 30).
Roma - Brescia: Lo Bello (20 e 30).
Riposa Avellino.
Classifica: Bologna 4; Roma e Rimini 3; Avellino 2; Brescia 0.
Prossimo turno: Brescia - Avellino; Roma - Bologna; riposa Rimini.

Girone G

L. Vicenza - Modena: Schena (16,30).
Sampdoria - Cagliari: Andreoli (17,30).
Riposa Perugia.
Classifica: Perugia 5; Vicenza 4; Cagliari 2; Modena 1; Sampdoria 0.
Prossimo turno: L. Vicenza - Perugia; Modena - Sampdoria; riposa Cagliari.

Oggi scatta la "C,,

Non è stato favorevole alle squadre piemontesi il sorteggio del calendario di serie C: per tutte l'in'zio è in salita. Sulla carta solo l'Alessandria avrà contro il Clodiasottomarina un compito non trascendentale se si considera il notevole stimolo dell'esordio in casa. Debutto casalingo anche per la Pro Vercelli, ma a farle visita sarà la Cremonese, seconda l'anno scorso.

Trasferte insidiose per le altre tre piemontesi. La matricola B'ellese (che si è rinforzata in questi giorni con l'acquisto della punta Fumagalli) incontrerà a Busto Arsizio, contro la Pro Patria, tutte le difficoltà e le incognite del primo impatto con la serie maggiore. Lo Juniorcasale dovrà dimostrare a Trieste di meritare quel ruolo di pretendente alla promozione che un po' dovunque gli assegnano, mentre l'Albese sarà impegnata contro un Venezia armato di buona volontà ma povero tecnicamente.

Il favorito Piacenza, infine, affronta in trasferta la matricola Pergocrema.

GIRONE A: Alessandria-Clodiasottomarina: arbitro Esposito; Bolzano-Udinese: Canesi; Mantova-Treviso: Tani; Padova-Sereno: Lanese; Pergocrema-Piacenza: D'Elia; Pro Patria-Biellese: Vago; Pro Vercelli-Cremonese: Castaldi; S. Angelo Lodigiano-Lecco: Armienti; Triestina-Juniorcasale: Mondoni; Venezia-Albese: Claudio Cornegliani.

GIRONE B: Anconitana-Pistoiese: Lanzetti; Giulianova-Arezzo: Ponzano; Grosseto-Livorno: Longhi; Lucchese-Parma: Parussini; Massese-Fano Alma Juv.: Padovani; Olbia-Viterbese: Savalli; Pisa-Teramo: G. Panzino; Reggiana-Empoli: Milan; Riccione-Sangiovannese: Stillacci; Spezia-Siena: Vinci.

GIRONE C: Barletta-Reggina: Manfredini; Benevento-Salernitana: Simini; Brindisi-Siracusa: Patrussi; Crotone-Bari: Tonolini; Matera-Marsala: Paradisi; Messina-Campobasso: Chieri; Nocerina-Cosenza: Casella; Pro Vasto-Turris: Carvani; Sorrento-Alcamo: Zuffi; Trapani-Paganese: E. Pieroni.

Atletica a Siena Boit più Mennea

Siena, 11 settembre.

A Siena è in programma domani pomeriggio il «Meeting dell'Amicizia», la riunione internazionale di atletica leggera giunta alla 17ª edizione. Anche senza il cubano Juantorena, il keniota Mike Boit, costretto per motivi extrasportivi a disertare Montreal, continuerà la sua rincorsa al record mondiale degli 800 metri che ha sfiorato a Berlino ed in altre occasioni. Unico suo avversario di rilievo sarà probabilmente l'italiano Grippo, se Bayi, il primatista mondiale dei 1500, anche lui tra i protagonisti della riunione senese, non deciderà di correre la distanza più breve.

Oltre a Boit e Bayi al «Meeting» altri nomi di rilievo: Davenport sui 110 ostacoli, Bolding sui 400 ostacoli, Mennea che correrà i 100 ed i 200 e probabilmente dovrà vedersela in entrambe le gare con lo statunitense Riddick.

Le gare avranno inizio alle ore 16,45. Parte della riunione sarà trasmessa in diretta dalla Televisione.

(Ansa)

Pallone elastico — Seconda giornata delle finali per il titolo tricolore di pallone elastico mentre continuano in serie B gli spareggi per la conquista del posto lasciato vacante dal retrocesso Uevia. Dopo la sconfitta a sensazione a Torino contro Balocco, Felice Bertola cerca un pronto rilancio affrontando al «Mermet» di Alba il Cellamonte guidato dal ligure Arrigo. Il pluricampione d'Italia, nonostante si affretti a dichiarare il contrario, non ci sembra ancora all'optimum della forma e per di più non può contare sul valido apporto dei compagni.

A Cuneo partitissima fra uno dei maggiori favoriti, Massimo Berruti e l'uomo nuovo Balocco, deciso a sfondare dopo il rilancio contro Bertola. Il Sempione-Brek, per superare i torinesi, avrà bisogno dell'apporto di tutta la squadra e non solamente degli acuti del suo capitano. Oltre alla potenza alla battuta di Balocco l'Uspe Italpasta può infatti contare sull'astuzia di Billia a centrocampo e su due imparagiabili terzini quali gli ex albesi Mauro Nada e Vincenzo Corino, con l'aggiunta per Balocco di tre metri di vantaggio alla battuta.

Programma (inizio ore 15): ad Alba, Bertola - Arrigo: a Cuneo: Berruti - Balocco.

Tamburello — Mancano ormai solo quattro domeniche alla conclusione del campionato italiano di tamburello ma Enal Ovada e Lonardi S. Floriano hanno ancora eguali possibilità di conquistare il titolo. Il calendario per loro non è certo facile, a cominciare da oggi: le attendono due grandi scontri in terra veneta, S. Floriano-Salvi e Castel d'Azzano-Ovada. In Piemonte verranno invece disputati gli incontri Lavazza Murisengo-Botti Capriano e Basaluzzo-Cavaion. Per gli appassionati di tamburello appuntamento anche a Casale, dove sono in programma le fasi finali del campionato italiano juniores, con gli astigiani dell'Italpreviде in veste di favoriti, contro Anaune (Trento), Faenza (Ravenna) e S. Vito Guzzanica (Bergamo).

ECONOMICI

38 Animali e veterinaria

(Continua da pag. 15)

BARBONCINI nani e toy yorkshire toy bobtail San Bernardo bassotti tedeschi dispone allevamento. Telefonare 946.1228.
BOXER cucciolo maschio fulvo nato 11-3-1976 e femmina tigrata nata 26-12-1975 figli di campioni vende. Telefonare (0172) 61.446.
SCUOLA addestramento con personale altamente specializzato preparazioni cani guardia difesa gare. Allevamento Lago Spina - Palermo (To), tel. 946.1228.

42 Antiquariato

PROFESSIONISTA compra dipinti 800-900 da privati anche collezione intera. Tel. 572.676 ore pasti Torino.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A. ABBIAMO vendita costruenda villa panorama posizione panoramica La Pineta Bussoleno 70.000.000, facilitando mutuo vera occasione. Telefonare 789.132, 780.1656.
A. ABBIAMO vendita nuova villetta pianurania Reano 4 vani servizi mq 1100 terreno soli 33 milioni facilitando. Telefonare 789.132.
A Pontinvrea, ridente centro villeggiatura e soggiorno (500 alt.) eccezionale occasione, facile accesso da Albissola, Varazze, Acqui, prenotarsi piccole unità abitative in moderna palazzina. Posto macchina, giardini, giochi. A richiesta: arredamento, riscaldamento autonomo, mutuo fondiario. Telefonare Casa 019 21.061 ore ufficio.
A S. Stefano in palazzina dotato ogni comfort, ottime rifiniture alloggi 1-2-3 vani servizi da 16 milioni compreso mutuo 5 milioni 800 mila. L'Immobiliare 0183 272.211 Imperia.
AFFACCIATE mare Riviera Fiori 2 stupende ville: panorama inegualiabile, stile prestigioso, rifiniture ricercatissime, occasioni irripetibili, 100 mq. 3 camere sala, cucina, doppi servizi, cantinetta, garage, grandiose terrazze, parco: 64 milioni più mutuo 16 milioni. 240 mq. 4 camere, 2 saloni, tripli servizi, garage doppio, locali vari: 95 milioni, mutuo 15 milioni. Casella postale 100, 17020 Andora (Sv).
AL mare vendesi rustici ville alloggi residenziali in Pietra Ligure Ceriale Albenga e Bardineto con mutui e dilazioni di pagamento. Offerte favolose. Agenzia Roma, telefono 0182 50.976.

ALTA VALLE SUSA
cooperativa accetta soci per costruzione palazzina signorile posizione soleggiata in prossimità impianti sci. Conti contenuti, pagamenti dilazionati. Tel. 300.056.

IPI
ANTEY (Valtournanche). Monolocale arredato: 4 posti letto. Vista Cervino 15.500.000. Facilitazioni. Tel. 511.382 - Aosta 0165/43.741.

BARDONECCHIA ufficio vendite via Callet aperto pre e festivi alloggi a scelta in diverse posizioni tel. 307.382.
BARDONECCHIA via Genova 7 impresa vende direttamente a prezzi convenienti nella stessa casa alloggi di nuova costruzione mutuo fondiario S. Paolo 15% dilazioni personale sul posto anche festivi tel. 011 766.015.
BARDONECCHIA via Verdi 2 vendonsi alloggi, forte mutuo, dilazioni, personale in loco. Telefonare 958.083 Torino.
BEAULARD frazione Coustasa vendesi rustico caratteristico piccolo appezzamento terreno, 18 milioni. Telefonare 650.5539.
BERGEGGI mare favoloso castello, appartamenti pronti da 67 milioni 500 mila, di cui 50 milioni mutuo. Telefonare (010) 543.259.
BUSSANA, alloggio a 50 m. mare, con vista mare, soggiorno, camera, cucina, servizi 24 milioni. L'Immobiliare 0183 271.211 Im.
CANTOIRA ultimi alloggi vendesi 1-2 camere soggiorno mutuo ventticinquennale dilazioni pagamento minimo contanti 6 milioni tel. 502.929.
CASA rustica abitabile pronta 6 vani più grande cantina terreno mq 2500 alta Langa. Privato vende 13 milioni 500 mila. Telefono Vincenzo 0173 70.953 ore 19-21.
CASA rustica indipendente recintata cantina 4 vani terreno acqua luce vicinanze Cavour vendesi L. 14.000.000. Telefonare 516.042.
CASCINA da reddito libera irrigua giornate 26 stalla 40 capi comune Cavallermaggiore (Cn) privato vende 140 milioni. Tel. 0173 92.201 dalle 13 alle 14.
CASCINA pittoresca confortevole residenziale mq 30.000, zona controllata del mercato privato vende 60.000.000. Telefonare 0141 84.879 ore pasti.
CASCINA 500 giornate piemontesi zona Novarese irrigua e coltivata buoni fabbricati privato vende. Preferibile trattativa diretta. Scrivere dettagliando: Casella postale 1155 — 10100 Torino.
CASEPRONTE vende nelle Valli di Lanzo chalets 3-4 camere servizi garage posizione panoramica tel. 991.193 998.9809.
CASETTA abitabile Sommariva Perno acqua luce terreno vendo 12 milioni 800 mila. Tel. 0141 215.249.
CASETTA rustica panoramica 2 grandi vani cortile indipendente 1000 mq terreno attitudine 750 metri adatta fine settimana collina Fiasco (Saluzzese) vendo 4 milioni 800 mila. Tel. 0121 72.621.
CASETTA rustica collina Asti acqua luce terreno vendesi L. 6 milioni. Tel. 0141 333.011 Asti.
CASTAGNETO abetaia mq 18 mila con rustichetto restaurabile valle impianti invernali canoni. Vendo direttamente 8 milioni 600 mila. Telefono 9171 72.287 dopo ore 20.
CESANA Sagna Longa villa montana recente costruzione libera panorama incantevole, altitudine 2000 metri: soggiorno 4 camere cucina 2 servizi box terrazza terreno 1800 mq completamente arredata 59 milioni meno mutuo finanziario. Gabetti 3767.
CONDOMINIO panoramico a Pragelato appartamento elegantemente arredato finiture signorilissime 2 camere soggiorno cucina ingresso bagno balcone terrazzo panoramico soleggiatissimo vendiamo urgentemente per trasferimento familiare. Orieb organizzazione Immobiliare Torino telefono 011 540.220.
CONFAR vende a Barge (Val Pellice) rustico da ristrutturare in buone condizioni ottima posizione lire 3 milioni 200 mila. Telefonare 519.017 - 519.083.
COURMAYEUR (Morgex) alloggio su 2 piani ampio soggiorno 2 camere doppi servizi L. 290 mila al mq tel. 307.382 - 0165 841.079.
CUCEGLIO Canavese, vecchia cascina completamente rimessa a nuovo, più grande rustico con 400 mq orto, 18 milioni 500 mila, dilazioni. Vende Terrasole 011 950.134.
DIANO Marina alloggi tutte dimensioni vista e vicinanza mare. Mutuo 70%. Beltramo, v. Kennedy 38, telefono 44.678. Diano Marina.
DIANO Marina alloggio vicino mare, 2 camere, cucinotta, servizi 27 milioni. L'Immobiliare 0183 273.211 filiale di Imperia.
FINALE Borgo appartamento libero tre camere cucina doppi servizi lire 20 milioni dilazionabili. Sabatelli Immobili 653.598.
FRABOSA zona villeggiatura sciistica vendo camera finella cucinino bagno box auto recente costruzione parzialmente arredata vendo a lire 22 milioni. Telefonare 472.621.

GABETTI ALESSANDRIA
vende a Cavurio Alta casa riattata indipendente soggiorno cucina camera letto solaio con possibilità altro appartamento mq 130 orto e 3600 mq vigna 14 milioni 800 mila telefonare 0131 60.989 53.809.

GABETTI ALESSANDRIA
vende a Quattordio villa signorile con prestigiose rifiniture salone sala pranzo grande cucina 2 camere doppi servizi mansarda abitabile grande garage 3600 mq terreno 145 milioni telefonare 0131 60.989 53.809.

GABETTI ALESSANDRIA
vende a Montecastello 11 km dalla città rustico da ristrutturare con giardino posizione unica con panorama veramente eccezionale 4 milioni 600 mila telefonare 0131 60.989 53.809.

GABETTI CASALE MONF.
vende a Montemagno (Asti) casa completamente indipendente soleggiata ottima posizione. Piano terra: grande ingresso cucina tala con caminetto riposatoio. Piano primo: 4 camere bagno; cortile e prato legnaia con camino porticati stalla fienile cantine 23 milioni 500 mila. Mutuo finanziario fino a 10 anni. Tel. 0142 55.718 - 55.771.

GABETTI CASALE MONF.
vende a pochi km dalla città in zona collinare posizione incantevole chalet di costruzione particolarmente unica nel suo genere. Piano terra: veranda ingresso soggiorno cucina bagno; piano primo: 4 camere cameretta ripostiglio. Giardino recintato con piante di pesco e terreno di circa 11 mila mq. 38 milioni 500 mila. Mutuo finanziario fino a 10 anni. Tel. 0142 55.718 - 55.771.
GABETTI vende: Ospedaletti in signorile residence con parco - tennis - piscina, recente costruzione appartamento di salone 4 camere camera servizio cucina tripli servizi doppi ingressi cantina box grande giardino Filiale Sanremo 0184 880.111.
GABETTI vende: Ventimiglia località Peidago vista imprendibile mare monti villa su 2 piani recente costruzione totalmente arredata rifiniture signorili salone triplo studio 4 camere cucina tripli servizi garage 4 auto, solarium, terrazzi - Gabetti Sanremo 0184 880.111.
GABETTI vende: Sanremo vicinanze nuovo porto in palazzina signorile fronte mare con spiaggia privata appartamento ottimamente rifinito: ingresso/living salone 2 camere cucina doppi servizi cantina cabina privata parzialmente arredato Filiale Sanremo 0184 880.111.
GABETTI vende Sanremo centrale via Z. Massa 98 recente costruzione, appartamento arredato ogni comforts: 2 camere cucina ingresso bagno prezzo vera convenienza 17 milioni possibilità mutuo finanziario Filiale Sanremo 0184 880.111.
GABETTI vende: Sanremo centrale casa su 2 piani per complessivi 10 vani e servizi con terreno di mq 3300 ca. dove esiste rustico da riattare ad un piano f.f. L. 66 milioni Filiale Sanremo 0184 880.111.
LOANO impresa vende direttamente ultimi bellissimi alloggetti zona panoramica vista mare. Tel. 019 667.509.
GABETTI vende: in località turistica per vicinanza impianti sciistici centralissimo nuovo appartamento mansardato completamente pertinato: salottino 2 camere cucina bagno terrazzo balcone parzialmente arredato L. 20 milioni Filiale Sanremo 0184 880.111.
GABETTI vende: adiacenze Rocca del Capo monolocale arredato sul mare posizione incantevole: camera cucinino bagno terrazzo L. 14 milioni 300 mila Filiale Sanremo 0184 880.111.
GABETTI vende: Ospedaletti lungomare Colombo signorile appartamento in prestigioso residence soggiorno 2 camere cucina servizi terrazzo vista mare imprendibile L. 41 milioni possibilità mutuo finanziario Filiale Sanremo 0184 880.111.
GABETTI vende: Sanremo Levante favoloso attico in palazzina recente costruzione fronte mare vista imprendibile salone 5 camere cucina do